

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8811 del 08/06/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/7965 del 22/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: RIPARTIZIONE ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FONDI AI COMUNI SEDE DI CARCERE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A LIMITAZIONI DELLA LIBERTA' PERSONALE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 120/2017 E DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 634/2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE

Firmatario: MONICA RACITI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 05/06/2018

Responsabile del procedimento: Viviana Bussadori

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 19 febbraio 2008, n. 3 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. n. 14 del 30/07/2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n.44 del 21/1/2014 avente per oggetto "Protocollo operativo integrativo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute"

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 avente per oggetto "Piano sociale e sanitario 2017-2019 (Proposta della Giunta regionale in data 15 maggio 2017, n 643)" la quale pone come obiettivo del nuovo PSSR il sostegno di iniziative volte alla promozione e creazione di percorsi ed attività rivolte alle persone sottoposte a limitazioni sia internamente che esternamente alle carceri, e ai soggetti in condizioni di disagio;

Richiamata la propria deliberazione n. 634 del 02/05/2018 ad oggetto "Programma annuale 2018: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. e delle risorse regionali di cui alla n. L.R. 5/2004e ss.mm.ii.; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017" ed in particolare il punto 3.2. - Programma penale per l'esecuzione penale 2018 - che prevede risorse programmate per € 550.000,00, a valere sul capitolo 57191 del bilancio finanziario-gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, da assegnare, concedere, impegnare e liquidare con atti formali del dirigente competente a favore dei soggetti beneficiari e da ripartire tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Popolazione detenuta: ultimo dato disponibile;
- Popolazione detenuta straniera: ultimo dato disponibile;
- Numero dei soggetti sottoposti a misure esterne di esecuzione

penale e di comunità, rispetto allo specifico territorio:
ultimo dato disponibile;

Atteso che i sopra citati interventi, per la cui realizzazione si richiama la citata deliberazione di Giunta Regionale n.634 del 02/05/2018 a cui si fa espressamente riferimento, si articolano nei seguenti ambiti:

Azione 1- Interventi da realizzarsi all'interno degli Istituti penali:

- Sportelli informativi per detenute/i
- Miglioramento delle condizioni di vita in carcere

Azione 2 - Attività da realizzarsi in area penale esterna:
misure alternative alla detenzione e di comunità

Stabilito, pertanto, di ripartire, assegnare e concedere per le suddette azioni agli Enti locali specificati nella tabella di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, le somme a fianco indicate a ciascun Comune, ripartite sulla base dei criteri specificati con delibera di Giunta regionale n.634/2018, per un onere finanziario complessivo di € 550.000,00, per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della Legge n. 328/2000 e succ.mod. e della L.R. n. 2/2003;

Dato atto che, come indicato nella citata deliberazione 634/2018, la liquidazione dei contributi regionali avverrà con proprio atto formale previa valutazione da parte di questo Servizio della congruità delle azioni programmate agli obiettivi sopra indicati a seguito dell'approvazione del Programma attuativo 2018 da parte degli ambiti distrettuali a seguito della sua presentazione alla Regione nei tempi e nei modi stabiliti dalla deliberazione stessa, previa approvazione da parte del CLEPA (Comitato Locale di Esecuzione Penale Adulti) del "Programma per l'esecuzione penale 2018", così come stabilito al punto 3.2. della D.G.R. n.634 del 02/05/2018;

Rilevato che il cofinanziamento previsto a carico dei Comuni, sede di carcere, è quantificato nella misura minima del 30% degli oneri previsti;

Stabilito di poter procedere, in conformità con quanto sopra indicato, al riparto, all'assegnazione e alla concessione delle somme ai Comuni e all'impegno della somma di € 550.000,00 sul capitolo 57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei Piani di Zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1 lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2191/2017;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo Servizio, le attività oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà con successivi propri atti formali il Dirigente regionale competente a norma del citato D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., e della delibera della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, atti da adottarsi, successivamente all'avvenuta pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- n. 26 del 27/12/2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- n. 27 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Viste:

- la deliberazione di G.R. n. 2191 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e in particolare l'art. 26;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. AGGIORNAMENTO 2018-2020";

- la deliberazione di Giunta regionale n.468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- la circolare protocollo PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta L. 136/2010;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" rubricato (Semplificazioni in materia DURC) così come modificato in sede di conversione operata con Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- la circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Richiamate, altresì, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod. per quanto applicabile;
- n. 628 del 29 maggio 2015 "Riorganizzazione della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali" e succ. mod.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
- n.270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.702/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante"
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 "Completamento della riorganizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";
- n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza";
- n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo di Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Vista la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato ad oggetto "Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato";

Vista la propria determinazione n. 19510 del 1 dicembre 2017 ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

1. di ripartire, assegnare e concedere, per i motivi e con le modalità richiamati in premessa, in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e della delibera di Giunta regionale n. 634/2018, la somma complessiva di € 550.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti al punto 3.2. "Programma per l'esecuzione penale 2018", della citata deliberazione n.634 del 2 maggio 2018, a favore dei

Comuni sede di carcere indicati nella tabella, suddiviso nelle due linee di finanziamento indicate in premessa, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che i distretti saranno tenuti a seguire, nella stesura dei Piani di Zona per l'anno 2018, le indicazioni programmatiche regionali;
3. di impegnare la somma complessiva di € 550.000,00 registrata al n. 4872 sul capitolo 57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei Piani di Zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1 lett. b), L.R: 12 marzo 2003, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità e approvato con delibera di G.R. n. 2191/2017;
4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

| Missione | Programma | Codice economico | COGOF | Transazione UE | SIOPE | C.I. Spesa | Spesa Gestione ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|------------|--------------------------|
| 12 | 04 | U.1.04.01.02.003 | 10.7 | 8 | 1040102003 | 3 | 3 |

5. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che, fermo restando l'assegnazione massima a favore dei destinatari di cui al punto 1) della presente determinazione, il limite del concorso regionale è fissato nel 70% delle spese ammissibili relative alle azioni indicate in premessa;
7. di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le norme di cui l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del presente provvedimento;
8. di dare atto che si provvederà, ai sensi della deliberazione di G.R. n.2416/08 e successive modifiche e del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., alla liquidazione, in un'unica soluzione, della somma di € 550.000,00, previa valutazione da parte di questo Servizio della congruità delle azioni programmate agli obiettivi indicati in premessa a seguito dell'approvazione del Programma attuativo 2018 da parte degli ambiti distrettuali a seguito della sua presentazione alla Regione nei tempi e nei

modi stabiliti dalla deliberazione stessa, previa approvazione da parte del CLEPA del "Programma per l'esecuzione penale 2018", così come stabilito nella D.G.R. n.634 del 02/05/2018;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Monica Raciti

Area Penale Adulti - Riparto risorse regionali 2018

| Anno2018/Comuni | (A) N. DETENUTI | (B) N. STRANIERI DETENUTI | (C) N. SOGGETTI IN AREA PENALE ESTERNA | TOTALE Colonne (A) + (B) + (C) (***) | Quota Regionale Complessiva |
|-----------------|--------------------|---------------------------------|---|--|--------------------------------|
| PIACENZA | 459 | 288 | 210 | 957 | 63.691,92 |
| PARMA | 584 | 208 | 260 | 1052 | 70.014,52 |
| REGGIO EMILIA | 355 | 195 | 256 | 806 | 53.642,30 |
| MODENA* | 590 | 324 | 252 | 1166 | 77.601,65 |
| BOLOGNA | 773 | 428 | 741 | 1942 | 129.247,34 |
| FERRARA | 374 | 141 | 259 | 774 | 51.512,58 |
| RAVENNA | 70 | 39 | 380 | 489 | 32.544,77 |
| FORLI' | 124 | 53 | 330 | 507 | 33.742,74 |
| RIMINI | 159 | 94 | 318 | 571 | 38.002,18 |
| REGIONE | 3.488 | 1770 | 3.006 | 8264 | 550.000,00 |

* Si contano anche i detenuti della C.L di Castelfranco Emilia

N.B. Segnalare in questa nota anche le presenze (italiani e stranieri) di Castelfranco Emilia affinché il Comune di Modena possa a sua volta fare il riparto delle risorse al Comune di Castelfranco con gli ultimi dati disponibili

Per i calcoli 2018 sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili presenti sul sito www.giustizia.it per i detenuti negli IIPP della regione (31 .12.2017), per i dati dei soggetti in area penale esterna sono stati utilizzati i dati elaborati dall'UIEPE al 31.12.2017

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/7965

IN FEDE

Marina Orsi